

Per ulteriori informazioni contattare i seguenti referenti:

**REGIONE PIEMONTE**

Assessorato al Welfare e Lavoro  
C.so Stati Uniti, 1 - 10128 Torino  
Maria Gradogna  
Telefono 011 432 4606 - Fax 011 432 5076  
maria.gradogna@regione.piemonte.it

Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale  
P.za Castello, 165 - 10122 Torino  
Carlo Franco  
Tel. 011/ 4323378 Fax 011432 5972  
carlo.franco@regione.piemonte.it

**PROVINCE**

**Provincia di Alessandria**

Via Guasco, 49 - 15100 AL  
Pier Mario Ceresa  
tel. 0131/304002 - fax 0141/304016

**Provincia di Asti**

P.za Alfieri, 33 - 14100 AT  
Elena Simonetta  
tel. 0141/433272 - fax 0141/433354

**Provincia di Biella**

Via Quintino Sella, 12 - 13051 BI  
Gabriele Boretti  
tel. 015/8480714 - fax 015/8480740

**Provincia di Cuneo**

Via XX Settembre, 48 - 12100 CN  
Simonetta Odasso  
tel. 0171/445867 - fax 0171/445908

**Provincia di Novara**

P.za Matteotti, 1 - 28100 NO  
Marzia Albini  
tel. 0321/378455 - fax 0321/378458

**Provincia di Torino**

C.so G. Lanza, 75 - 10131 TO  
Silvia Tosco  
tel. 011/8613096 - fax 011/8613111

**Provincia del Verbano Cusio-Ossola**

Via dell'Industria, 25 - 28048 VCO  
Amadio Taddei  
tel. 0323/4950262 - fax 0323/4950361

**Provincia di Vercelli**

Via S. Cristoforo, 3 - 13100 VC  
Daniela Barro  
tel. 0161/590223 - fax 0161/501571



Progetto grafico: Gian Luca Zicca del Centro Stampa Regione Piemonte



**In collaborazione con:**  
Direzione Regionale Ministero  
della Pubblica Istruzione  
Le Province Piemontesi  
Associazione Piemontesi nel mondo

## STORIE DI MIGRAZIONI “Caleidoscopio”

### Settima Edizione - 2007

La Regione Piemonte, promuove la VII edizione del concorso di idee “Storie di Migrazioni” per favorire la comprensione e l’analisi del fenomeno delle migrazioni nelle sue componenti storiche, sociali e culturali.

Questa proposta di lavoro, rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo grado ed ai corsisti dei Centri Territoriali Permanenti per l’educazione degli adulti, si è consolidata nel corso degli anni come una iniziativa fortemente caratterizzante per la Regione Piemonte e si colloca tra gli interventi volti a promuovere la cultura dell’integrazione attraverso lo studio dell’emigrazione proprio a partire dalla storia del nostro territorio che ha conosciuto l’emigrazione e che oggi è invece luogo di arrivo.

Nelle prime quattro edizioni la proposta formulata in modo “aperto” suggeriva di raccontare storie legate al viaggio di migrazione, nelle ultime due edizioni e nell’ottica di una evoluzione della proposta di lavoro per gli studenti, si è voluto caratterizzare la traccia chiedendo ai giovani di analizzare in modo particolare uno degli aspetti legati alla migrazione.

Nell’ottica di proseguire questo percorso, per questa edizione la proposta è quella di riflettere sulle cosiddette “contaminazioni culturali” nei diversi ambiti (ad es. religione, costumi, abbigliamento, cucina, musica, cinema, lingua, tradizioni, ecc.....) con l’obiettivo quindi di esaminare la dimensione della coesione sociale e culturale e dello scambio in atto tra la cultura ospitante e quella dei nuovi cittadini.

Certamente si tratta di un argomento che potrebbe presentare qualche complessità ma che si presta a numerose linee di analisi e di studio quindi, come è già avvenuto nelle precedenti edizioni, ci auguriamo che anche in questa occasione l’invito possa essere accolto dagli insegnanti e dagli studenti con la sensibilità, la creatività e la curiosità intellettuale che solo la Scuola, straordinario luogo di crescita e di confronto, è in grado di alimentare.

### Teresa Angela Migliasso

Assessore al Welfare e Politiche per il Lavoro

### Mercedes Bresso

Presidente della Regione Piemonte

## REGOLAMENTO

### Art. 1 - Destinatari dell’iniziativa

Possono concorrere a “Storie di Migrazioni”:

- 1) Gli studenti iscritti alle tre classi delle scuole secondarie di primo grado aventi sede sul territorio della Regione Piemonte.
- 2) I corsisti dei Centri Territoriali Permanenti per l’educazione degli adulti.

### Art. 2 - Tema del concorso di idee

La traccia di lavoro sulla quale orientare la ricerca si identifica nel sottotitolo dell’iniziativa: “Caleidoscopio”.

Il multicolore strumento ottico che a seconda dei movimenti al quale è sottoposto determina immagini e accostamenti di colori sempre diversi deve rendere l’idea di quello che sta avvenendo, soprattutto nell’universo giovanile, in virtù del continuo interscambio tra le abitudini dei giovani “autoctoni” e quelle dei ragazzi di origine straniera.

La proposta è quella di analizzare i vari aspetti, in generale, o qualcuno nello specifico, nei quali si sostanzia questo rapporto, ad esempio:

- il confronto tra abitudini, culturali, linguistiche, religiose, sociali, gastronomiche (es. la frequentazione sempre più massiccia di ristoranti etnici e altri locali di questo tipo, le diverse festività dei calendari, gli eventi di famiglia, matrimoni, maggiore età, ecc.);
- il confronto tra stili di abbigliamento e di “look” con i quali presentarsi e la reciproca acquisizione di stili;
- le influenze che le nuove culture e le nuove abitudini determinano nel paese ospitante (la cucina etnica ormai abituale, l’abbigliamento, la musica, la letteratura tutte cose ormai “di moda” ed esportate dai migranti insieme alla loro presenza);
- L’arricchimento sociale e culturale che questa “coesione” può determinare nella crescita di una futura società per l’area europea;
- In che modo questi elementi di coesione che si possono sviluppare tra le nuove generazioni sono in grado di costituire un punto di forza ed un rimedio nei confronti delle non trascurabili problematiche di convivenza, che esistono soprattutto nelle periferie urbane e nei rapporti di vicinato tra migranti e vecchi residenti;
- Una storia “esemplare” a livello storico di emigrazione e di immigrazione in Piemonte e raffronto storico con la realtà contemporanea;

Questo tema nelle sue varie articolazioni potrà essere sviluppato sulla base dei tre assi tradizionali del concorso, ovvero in chiave storica con riferimento a:

- emigrazione piemontese ed italiana nel mondo del XIX, XX e XXI secolo e sviluppo della nuova emigrazione imprenditoriale e cooperativistica degli ultimi anni
- emigrazione interna in Italia (sud - nord, est - ovest) del secondo dopoguerra e naturalmente in chiave di attualità
- immigrazione straniera in Italia

### Art. 3 - Le sezioni del concorso

I temi in questione saranno oggetto di attività da parte dei candidati che potranno raccontare “Storie di Migrazioni” attraverso due modalità espressive a scelta da inserire nelle seguenti due sezioni del concorso di idee:

Per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado:

- ricerche, reportage anche con l’ausilio di materiale illustrativo (foto in formato digitale o brevi documentari video realizzati su DVD) realizzate

da gruppi composti da **non più di tre studenti**: la stesura del testo dovrà essere realizzata con il Personal Computer e non dovrà essere superiore a 12 cartelle in foglio A4 **con orientamento verticale**. Il lavoro dovrà essere inviato **sia in copia cartacea che copia su CD rom**.

Per i corsisti dei CTP

- elaborati individuali sempre scritti con il Personal Computer e non dovrà essere superiore a sei cartelle in foglio A4 **con orientamento verticale**. Anche per questa sezione il lavoro dovrà essere inviato **sia in copia cartacea che copia su CD rom**.

### Art. 4 - Modalità di partecipazione

Gli studenti ed i corsisti dovranno inviare il proprio lavoro in duplice copia cartacea ed una copia su CD rom, **unitamente alla scheda di partecipazione**, direttamente alla Regione Piemonte Assessorato al Welfare e Lavoro - C.so Stati Uniti, 1 - 10128 Torino **entro e non oltre il 14 maggio 2007**, indicando sulla busta “Bando di concorso Storie di Migrazioni - Edizione 2007”.

### Art. 5 - Gruppo di valutazione

La valutazione degli elaborati, pervenuti entro il termine indicato dal precedente articolo, sarà curata da un apposito gruppo composto da:

- Tre rappresentanti della Regione Piemonte: un esperto in materia di politiche sociali, uno di affari internazionali ed uno di emigrazione
- Un rappresentante delle amministrazioni Provinciali
- Un rappresentante della Direzione Regionale del Ministero della Pubblica Istruzione
- Uno o più esperti individuati dalla Regione Piemonte

### Art. 6 - Graduatorie e Premi

Per la categoria scuole secondarie di primo grado verrà premiato un lavoro di gruppo per ciascuna provincia del Piemonte con l’aggiunta di un gruppo proveniente dalla città di Torino. I vincitori (27 in totale) parteciperanno ad un viaggio soggiorno di una settimana che si svolgerà nel prossimo mese di luglio 2007.

La partecipazione al viaggio sarà **tassativamente riservata agli studenti vincitori** i quali, al momento dell’organizzazione dell’iniziativa (giugno 2007), **dovranno essere in regola con i documenti validi per l’espatrio, pena l’esclusione**.

In caso di mancata o insufficiente partecipazione da parte di studenti rispetto ai vari territori provinciali e del Comune di Torino sarà facoltà del gruppo di valutazione distribuire i premi ad altri studenti, anche in eccedenza alla quota dei premi già assegnati ad un singolo ambito territoriale.

Per la categoria CTP sarà premiato un lavoro individuale per ciascuna provincia con l’aggiunta di uno per la città di Torino per un totale di nove premi. Ai vincitori andrà un buono del valore di 500€ spendibile per l’acquisto di un titolo di viaggio a scelta da utilizzarsi entro il 31/12/07.

### Art. 7 - Nomina dei vincitori e consegna dei premi

I vincitori del concorso di idee saranno premiati per le varie sezioni ed ambiti territoriali nel corso di un pubblico evento che avrà luogo in data e ora da definire presso il Centro Incontri della Regione Piemonte.